SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

Anno 134° — Numero 131

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 7 giugno 1993** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

ERRATA-CORRIGE

SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

MINISTERO DEL TESORO

Conto riassuntivo del Tesoro al 31 marzo 1993, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

93A3260

SUPPLEMENTI DEI BOLLETTINI DELLE OBBLIGAZIONI

Bollettino delle obbligazioni, delle cartelle e degli altri titoli estratti per il rimborso e per il conferimento di premi n. 19:

Cassa depositi e prestiti: 20ª estrazione di cartelle 7% emesse ai sensi dei decreti ministeriali 4 ottobre 1973 e 28 febbraio 1974; 19ª estrazione di cartelle 9% emesse ai sensi del decreto ministeriale 16 luglio 1974; 19ª estrazione di cartelle 9% emesse ai sensi del decreto ministeriale 14 novembre 1974, effettuate nell'anno 1993.

Da 93A3244 a 93A3246

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 1° giugno 1993, n. 178.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 1993, n. 102, recante disposizioni urgenti per il funzionamento del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 8 aprile 1993, n. 102, recante disposizioni urgenti per il funzionamento del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 8 febbraio 1993, n. 30.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° giugno 1993

SCÀLFARO

CIAMPI, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
PAGANI, *Ministro delle poste e delle telecomunicazioni*

Visto, *il Guardasigilli*: CONSO

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 8 APRILE 1993, N. 102

All'articolo 1, il comma 4 è soppresso.

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 8 aprile 1993, n. 102, è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 82 dell'8 aprile 1993.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla presente legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione è pubblicato in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 46.

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 2529):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (AMATO) e dal Ministro delle poste e delle telecomunicazioni (PAGANI) il 16 aprile 1993.

Assegnato alla IX commissione (Trasporti), in sede referente, il 16 aprile 1993, con pareri delle commissioni I e XI.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 22 aprile 1993.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, l'11 maggio 1993.

Esaminato dalla IX commissione il 27 aprile 1993.

Esaminato in aula e approvato l'11 maggio 1993.

Senato della Repubblica (atto n. 1233):

Assegnato alla 8ª commissione (Lavori pubblici), in sede referente, il 12 maggio 1993, con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 19 maggio 1993.

Esaminato dalla 8ª commissione il 20 e 25 maggio 1993.

Esaminato in aula e approvato il 26 maggio 1993.

93G0245

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 22 maggio 1993.

Istituzione del Comitato permanente per il coordinamento delle attività di prevenzione e repressione della illecita riproduzione e commercializzazione di prodotti cinematografici, discografici, audiovisivi, nonché di programmi per elaboratori elettronici.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 22 aprile 1941, n. 633;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Ritenuta la necessità di adottare tutte le iniziative opportune per prevenire e reprimere l'attività di illecita riproduzione e commercializzazione di prodotti cinematografici, discografici, audiovisivi, nonché di programmi per elaboratori elettronici;

Considerata l'opportunità di istituire un organismo permanente di collegamento tra i Ministeri e gli enti interessati alla suddetta attività di prevenzione e repressione, allo scopo di stabilire un efficace coordinamento delle iniziative adottate nell'ambito delle rispettive competenze;

Decreta:

È istituito, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria, il Comitato permanente per il coordinamento delle attività di prevenzione e repressione della illecita riproduzione e commercializzazione di prodotti cinematografici, discografici, audiovisivi, nonché di programmi per elaboratori elettronici.

Il suddetto Comitato è così composto:

Presidente:

il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Membri:

il capo del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

un rappresentante del Ministero degli affari esteri;

un rappresentante del Ministero dell'interno;

un rappresentante del Ministero di grazia e giustizia;

un rappresentante del Ministero delle finanze;

un rappresentante del Ministero della difesa:

un rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

un rappresentante del Ministero del commercio con l'estero;

un rappresentante della Direzione generale dello spettacolo;

un rappresentante della Società italiana autori ed editori.

Sono altresì membri del Comitato un dirigente del Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'interno, un ufficiale superiore dell'Arma dei carabinieri, un ufficiale superiore della Guardia di finanza.

Le funzioni di segretario del Comitato sono svolte da un dirigente del Dipartimento per l'informazione e l'editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Roma. 22 maggio 1993

Il Presidente: CIAMPI

93A3263

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 14 aprile 1993.

Modalità tecniche di svolgimento della lotteria nazionale del «76° Giro ciclistico d'Italia», manifestazione 1993.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722. e successive modificazioni;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 591;

Vista la legge 10 agosto 1988, n. 357;

Vista la legge 26 marzo 1990, n. 62;

Visto il proprio decreto del 5 ottobre 1992;

Visto il Regolamento generale delle lotterie nazionali approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni;

Considerato che occorre emanare le norme particolari concernenti le modalità tecniche relative all'effettuazione della lotteria nazionale del «76° Giro ciclistico d'Italia», manifestazione 1993 e le altre disposizioni occorrenti per l'effettuazione della lotteria stessa.

Decreta:

Art. 1.

La lotteria nazionale abbinata al «76° Giro ciclistico d'Italia», manifestazione 1993, con inizio il 3 aprile 1993, si concluderà il 13 giugno 1993 a Milano.

Art. 2.

I biglietti saranno suddivisi nelle seguenti 28 serie composte da 100.000 biglietti ciascuna: A, B, C, D, E, F, G. I, L, M, N, O, P, Q, R, S, T, U, V, Z, AA, AB, AC, AD. AE. AF. AG. AI.

Qualora nel corso della manifestazione, sulla base dell'andamento delle vendite dei biglietti, se ne ravisasse la necessità verranno emesse ulteriori serie.

Art 3

Il prezzo di ogni biglietto è di L 5.000.

Art. 4.

Le operazioni di estrazione dei premi si svolgeranno, con le modalità stabilite dagli articoli 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni, il giorno 13 giugno 1993 alle ore 10 a Milano presso la Fondazione Stelline, corso Magenta n. 61.

Qualora per qualsiasi motivo risultasse impossibile effettuare le operazioni di estrazione dei biglietti vincenti alla data del 13 giugno 1993, come sopra stabilito, le operazioni stesse avverranno in luogo, giorno ed ora da fissarsi con decreto del Ministro delle finanze.

Art. 5.

Ultimate le operazioni di estrazione e registrati a verbale i risultati di esse, sarà dato atto, nello stesso verbale, dell'ora e del luogo in cui verrà effettuato l'abbinamento dei biglietti estratti vincenti con i nomi dei corridori risultanti dalla classifica generale finale del «76° Giro ciclistico d'Italia» nel numero pari a quello dei premi di prima categoria che saranno stabiliti ai sensi del succitato art. 7.

L'abbinamento sarà effettuato al termine dell'ultima tappa della suindicata manifestazione sportiva.

I biglietti abbinati seguiranno la sorte dei corridori ai fini dell'attribuzione dei predetti premi di prima categoria.

La classifica dei corridori sarà quella relativa al risultato rilevato dall'ordine di classifica ufficiale stabilita dalla giuria.

Qualora l'esito del giro non dovesse determinare un numero sufficiente di concorrenti atto a consentire in tutto o in parte l'attribuzione dei premi di prima categoria, tali premi saranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti abbinati ai corridori partecipanti alla manifestazione, tolti quelli corrispondenti ai corridori eventualmente classificatisi.

Nel caso di arrivo simultaneo di più corridori per il primo posto della classifica, si procederà ai fini dell'attribuzione del 1° premio ad effettuare un sorteggio tra i corridori classificatisi *ex-aequo* per tale posto.

Nel caso di arrivo simultaneo di più corridori per uno degli altri posti della classifica, il pemio corrispondente a detto posto e quelli immediatamente successivi fino al numero uguale a quello dei corridori classificatisi *ex-aequo* verranno sommati e quindi divisi in parti uguali fra i biglietti abbinati ai corridori in questione.

Qualora la manifestazione cui è abbinata la lotteria non dovesse avere luogo, tutti i premi verranno assegnati secondo l'ordine di estrazione dei biglietti vincenti.

Art. 6

La ripartizione della somma ricavata dalla vendita dei biglietti sarà disposta dal Comitato generale per i giochi, ai sensi dell'art. 17 del citato regolamento e successive modificazioni

Art. 7.

La massa premi della lotteria potrà essere ripartita in più categorie.

Il primo premio della prima categoria sarà di lire 2 miliardi.

Il numero e l'entità degli altri premi saranno determinati dal Comitato generale per i giochi dopo l'accertamento del risultato della vendita dei biglietti.

Saranno inoltre assegnati premi ai venditori dei biglietti vincenti

Art. 8

La vendita all'ingrosso dei biglietti della lotteria nazionale «76° Giro ciclistico d'Italia», manifestazione 1993, cesserà in tutte le province della Repubblica alle ore 24 di martedì 8 giugno 1993.

Dopo tale data potrà essere consentito l'acquisto a fermo dei biglietti senza possibilità di resa e la vendita al pubblico potrà essere effettuata fino e non oltre le ore 10 del giorno 13 giugno 1993.

E data però facoltà agli ispettorati compartimentali dei monopoli di Stato di posticipare la data di chiusura della vendita all'ingrosso, purché sia assicurato tempestivamente l'arrivo dei biglietti invenduti annullati e dei relativi elaborati contabili al Comitato generale per i giochi a Milano per le ore 20 di giovedì 10 giugno 1993.

Art. 9.

Il dott Gennaro Sannite, dirigente superiore dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato e incaricato di redigere i verbali delle operazioni di estrazione dei biglietti vincenti e di abbinamento.

Detto funzionario, in caso di impedimento, sara sostituito dal dott. Carlo Falcone, vice dirigente amministrativo dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Art 10.

I risultati dell'estrazione saranno pubblicati nel Bollettino ufficiale dei biglietti vincenti, che verrà compilato dal Ministero delle finanze, Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'art. 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 14 aprile 1993

Il Ministro: AMATO

93A3238

MINISTERO DEL TESORO

DECRETO 3 maggio 1993.

Emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore, al tasso d'interesse annuo del 12,50%, di durata quinquennale, con godimento 1° gennaio 1993 da assegnare agli aventi diritto per l'estinzione dei relativi crediti d'imposta.

IL DIRETTORE GENERALE DEL TESORO

Visto l'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, recante disposizioni per la formazione del bilancio dello Stato (legge finanziaria 1981), come risulta modificato dall'art. 19 della legge 22 dicembre 1984, n. 887 (legge finanziaria 1985), in virtù del quale il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare operazioni di indebitamento nel limite annualmente risultante nel quadro generale riassuntivo del bilancio di competenza, anche attraverso l'emissione di certificati di credito del Tesoro, di durata non superiore a dodici anni, con l'osservanza delle norme contenute nel medesimo articolo;

Vista la legge 23 dicembre 1992, n. 501, recante l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1993;

Visto il decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, recante modifiche al regime delle esenzioni dalle imposte sul reddito degli interessi ed altri proventi delle obbligazioni e dei titoli di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;

Visto il decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1993, n. 75, recante disposizioni in materia di imposte sui redditi, sui trasferimenti di immobili di civile abitazione, di termini per la definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie, per la soppressione della ritenuta sugli interessi, premi ed altri frutti derivanti da depositi e conti correnti interbancari, nonché altre disposizioni tributarie;

Visto, in particolare, l'art. 10 del suindicato decreto-legge, con cui si prevede:

che le richieste presentate con le modalità indicate nel decreto del Ministro delle finanze 27 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio

1992, per la estinzione dei crediti risultanti dalla liquidazione delle dichiarazioni dei redditi e delle dichiarazioni annuali dell'imposta sul valore aggiunto, relativi ai periodi di imposta chiusi entro il 31 dicembre 1985, il cui ammontare, al netto degli interessi, non risulta inferiore a lire 100 milioni per ciascuna imposta e per ciascun periodo di imposta, mediante assegnazione ai creditori di titoli di Stato, sono oggetto di controllo da parte degli uffici competenti e quindi di riscontro secondo quanto disposto dal predetto decreto del Ministro delle finanze; con le operazioni di riscontro, è effettuato il calcolo degli interessi relativi a ciascun credito, computati fino al 31 dicembre 1992, secondo le disposizioni vigenti per ciascuna imposta;

che per l'attuazione delle disposizioni recate dal comma 1, il Ministro del tesoro è autorizzato ad emettere titoli di Stato aventi libera circolazione con godimento 1° gennaio 1993 ad un tasso di interesse non inferiore a quello riconosciuto, dalle norme vigenti, ai soggetti creditori di imposta, fino all'importo massimo di lire 4.500 miliardi, le cui caratteristiche sono stabilite dallo stesso Ministro del tesoro con proprio decreto da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 1° marzo 1993, ed a versare all'entrata del bilancio dello Stato il ricavo netto dei titoli emessi, con imputazione della relativa spesa ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1993. Con lo stesso decreto sono determinate le modalità e le procedure di assegnazione dei titoli di cui al presente comma;

Visto il decreto ministeriale del 27 aprile 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 114 del 18 maggio 1992, con cui il Ministro delle finanze ha provveduto, a norma dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 26 marzo 1992, n. 244, più volte reiterato, da ultimo con il citato decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, a determinare le modalità di presentazione delle richieste e le procedure per la rilevazione dei crediti che possono essere oggetto di estinzione, stabilendo, fra l'altro, che venga trasmesso al Ministero del tesoro un esemplare degli elenchi riepilogativi — recanti l'ammontare dei crediti da estinguere — dei contribuenti aventi diritto al rimborso.

Visto il proprio decreto n. 100274 del 27 febbraio 1993, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 58 dell'11 marzo 1993 con il quale, onde consentire agli aventi diritto di richiedere l'estinzione dei relativi crediti d'imposta mediante assegnazione di titoli di debito pubblico, si è provveduto a fissare alcune caratteristiche dei titoli medesimi, stabilendo fra l'altro, che agli stessi verranno consegnati certificati di credito del Tesoro al portatore con godimento 1° gennaio 1993, di durata quinquennale rimborsabili in un'unica soluzione il 1° gennaio 1998, al tasso d'interesse annuo del 12,50%, e che i certificati stessi verranno emessi alla pari, per un importo corrispondente, salvo opportuni arrotondamenti, all'ammontare complessivo dei crediti d'imposta risultanti dai suindicati elenchi riepilogativi;

Vista la lettera in data 18 febbraio 1993 con la quale il Ministero delle finanze ha trasmesso apposito elenco concernente per ciascuno dei soggetti interessati l'importo totale di cui gli stessi risultano creditori, sia relativamente alle imposte dirette che con riguardo all'imposta sul valore aggiunto;

Considerato che nella ricordata lettera del Ministero delle finanze mentre si precisa che i creditori di imposta contenuti nell'elenco trasmesso ammontano a n. 1108 unità per un totale di crediti ammessi al rimborso pari a L. 3 709.083.348.000, si fa peraltro riserva di trasmettere un successivo elenco non appena gli uffici periferici avranno effettuato i successivi controlli relativamente ad un ristretto numero di domande, evidenziando un credito che comunque trova copertura nella somma stanziata di lire 4 500 miliardi;

Vista la successiva lettera in data 30 aprile 1993, con la quale il Ministero delle finanze ha trasmesso un primo elenco degli enti creditizi direttamente creditori d'imposta e mandatari dei creditori, cui verranno consegnati i certificati di credito del Tesoro al portatore, con godimento 1° gennaio 1993, di durata quinquennale, rimborsabili in un'unica soluzione il 1° gennaio 1998, al tasso d'interesse annuo del 12,50% per un totale di crediti ammessi pari a L. 2 857.427.127.000,

Ritenuto che occorre procedere all'emissione dei certificati di cui sopra, determinandone le ulteriori caratteristiche che non siano state oggetto del citato decreto ministeriale del 27 febbraio 1993, nonché le modalità e le procedure di assegnazione dei medesimi;

Visto l'art. 3 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Decreta:

Art 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della legge 30 marzo 1981, n. 119, e successive modificazioni, e per le finalità di cui al decreto-legge 23 gennaio 1993, n. 16, convertito, con modificazioni, nella legge 24 marzo 1993, n. 75, è disposta un'emissione di certificati di credito del Tesoro al portatore per l'importo di nominali L 2.857.497 000.000, alle seguenti condizioni.

durata: cinque anni,

godimento. 1° gennaio 1993,

prezzo d'emissione: alla pari,

tasso d'interesse. 12,50% annuo, pagabile posticipatamente il 1° gennaio di ogni anno;

rimborso. in unica soluzione il 1° gennaio 1998

Art. 2.

I certificati di credito hanno il taglio unitario di lire 1 milione e sono rappresentati da titoli al portatore, nei tagli da lire 1 milione, 5 milioni, 10 milioni, 50 milioni, 100 milioni, 500 milioni, 1 miliardo e 10 miliardi di capitale nominale.

Non sono ammesse operazioni di riunione né di divisione dei titoli al portatore, né di tramutamento in nominativi

Art 3.

Nei casi in cui l'ammontare complessivo del credito d'imposta e dei relativi interessi riconosciuto ai singoli creditori d'imposta non consenta l'assegnazione di

certificati per pari capitale nominale, il predetto ammontare verrà arrotondato per eccesso al milione superiore, e per tale importo arrotondato si procederà all'assegnazione dei certificati; l'importo corrispondente alla differenza tra l'ammontare dei titoli in tal modo assegnati e quello del credito complessivo dovrà essere versato dai soggetti creditori in contanti, senza pagamento dei dietimi di interessi.

Il versamento dovrà essere effettuato presso le filiali della Banca d'Italia che provvederanno alla costituzione dei depositi di cui al successivo art. 7, contestualmente all'apertura dei depositi medesimi.

Sotto la stessa data la Banca d'Italia, a sua volta, provvederà a riversare presso la sezione di tesoreria provinciale di Roma le somme come sopra introitate.

La sezione di tesoreria provinciale di Roma emetterà quietanza di entrata al bilancio dello Stato, con l'imputazione al capo X, cap. 5100.

Art. 4.

I certificati e le relative cedole sono equiparati a tutti gli effetti ai titoli del debito pubblico e loro rendite e, salva l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 19 settembre 1986, n. 556, convertito, con modificazioni, nella legge 17 novembre 1986, n. 759, sono esenti:

a) da ogni altra imposta diretta presente e futura;

b) dall'imposta sulle successioni;

c) dall'imposta sui trasferimenti a titolo gratuito per gli atti tra vivi e per la costituzione del fondo patrimoniale.

Ai fini di cui al presente articolo i titoli sono esenti dall'obbligo di denuncia e non possono costituire oggetto di accertamento di ufficio; anche se denunciati, essi non concorrono alla determinazione delle aliquote delle imposte di cui alle lettere *b)* e *c)*.

I certificati medesimi sono ammessi di diritto alla quotazione ufficiale, sono compresi tra i titoli sui quali l'istituto di emissione è autorizzato a fare anticipazioni e possono essere accettati quali depositi cauzionali presso le pubbliche amministrazioni.

Art. 5

Gli interessi sui certificati di credito sono corrisposti in rate annuali posticipate al 1° gennaio di ogni anno. La prima cedola è pagabile il 1° gennaio 1994.

Gli interessi annuali sono pagati agli aventi diritto tramite le filiali della Banca d'Italia, al netto della ritenuta fiscale del 12,50%, di cui al ricordato decreto-legge n. 556 del 1986.

La Banca d'Italia provvederà ai suddetti pagamenti arrotondando, se necessario, alle 5 lire più vicine, per eccesso o per difetto, a seconda che si tratti di frazioni superiori o non superiori a 2 lire e 50 centesimi, l'importo della cedola relativa al taglio da lire 1 milione. Il valore delle cedole appartenenti agli altri tagli verrà determinato per moltiplicazione sulla base dell'importo della cedola afferente al suddetto taglio minimo.

Le cedole d'interesse dei certificati di credito sono equiparate, a tutti gli effetti, a quelle dei titoli di debito pubblico e godono delle garanzie, privilegi e benefici ad esse concessi.

Art. 6.

Il rimborso dei certificati di credito verrà effettuato in unica soluzione il 1° gennaio 1998.

Art. 7.

Presso le filiali della Banca d'Italia territorialmente competenti verranno aperti conti di deposito accentrato in titoli a nome degli enti creditizi, direttamente creditori o mandatari dei creditori, indicati nell'elenco allegato al presente decreto e per gli importi rispettivamente attribuiti. In detti depositi verranno versati i certificati di cui pure al presente decreto.

Art. 8.

Alla Banca d'Italia è affidata l'esecuzione delle operazioni relative al pagamento degli interessi sui certificati di credito ed al rimborso, a scadenza, dei certificati stessi, nonché ogni altro adempimento, occorrente per l'emissione in questione.

Le somme occorrenti per le operazioni connesse al pagamento delle cedole di interesse ed al rimborso dei certificati verranno versate alla Banca d'Italia, che terrà all'uopo apposita contabilità.

I rapporti conseguenti alle operazioni suindicate saranno regolati con apposita convenzione, salva l'applicazione, nelle more, di quella stipulata in data 16 ottobre 1984.

La consegna dei certificati di credito alle filiali della Banca d'Italia sarà effettuata a cura del magazzino Tesoro del Provveditorato generale dello Stato.

Tutti gli atti comunque riguardanti l'assegnazione dei certificati di credito di cui al presente decreto, compresi i conti e la corrispondenza della Banca d'Italia, sono esenti dalle tasse di registro, di bollo, sulle concessioni governative e postali.

Art. 9.

I certificati di credito, stampati su carta a fondo filigranato, sono composti dal corpo e da cinque cedole per il pagamento degli interessi annuali.

Sul fondino del corpo del titolo è riprodotto, in alto, lo stemma della Repubblica italiana, seguito, scendendo verso il basso, dalle seguenti legende: «REPUBBLICA ITALIANA» «MINISTERO DEL TESORO» «DIREZIONE GENERALE DEL TESORO» «LEGGE 30 MARZO 1981, N. 119 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, E DECRETO LEGGE 23 GENNAIO 1993, N 16, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, NELLA LEGGE 24 MARZO 1993, N 75» «ESTINZIONE CREDITI D'IMPOSTA» «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO» «1993-1998» «EMISSIONE 1° GENNAIO 1993».

Seguono poi le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero di codice titolo, ripetuto anche sul lato destro, in alto, del corpo del titolo, del numero assegnato al certificato, del valore nominale e del prezzo di emissione del prestito, del tasso d'interesse per il richiamo delle occorrenti norme di legge, per la data e la dicitura «IL MINISTRO»; nello spazio libero, a sinistra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Le cedole sono collocate al di sotto e/o a lato del corpo del titolo; il prospetto di ciascuna cedola reca sul fondino le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO 12,50%» «1993-1998» «EMISSIONE 1° GENNAIO 1993» «ESTINZIONE CREDITI D'IMPOSTA».

Seguono, poi, le diciture e gli spazi per l'indicazione del numero assegnato al relativo certificato, del valore nominale del certificato stesso, della data di pagamento della cedola, nonché del numero di codice titolo; viene inoltre indicato l'importo lordo degli interessi nella misura stabilita all'art. 1 del presente decreto; l'aliquota fiscale da applicare è riportata su ogni cedola mediante barratura trasversale ondulata a mille righe; negli angoli, in alto, è indicato il numero della cedola; nello spazio libero, a destra, viene impressa l'impronta a secco dello stemma della Repubblica.

Il prospetto del corpo del titolo — contenente un tagliando che verrà utilizzato dalla Banca d'Italia per la lettura magnetica nonché ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli — e di ciascuna cedola è delimitato da una cornice a motivi decorativi ripetuti.

Il numero d'ordine dei certificati è ripetuto nella cornice del corpo del titolo e delle cedole, per il trattamento automatico.

Il rovescio del corpo del titolo reca gli articoli 4, 5 e 6 del presente decreto, stampati litograficamente.

Il rovescio di ciascuna cedola reca un rosone sul quale sono riportate le seguenti legende: «CERTIFICATO DI CREDITO DEL TESORO 12,50%» «1993-1998» «EMISSIONE 1° GENNAIO 1993» «ESTINZIONE CREDITI D IMPOSTA».

Segue l'indicazione del numero della cedola, posta al centro del rosone ed in basso l'importo degli interessi lordi, nonché di ulteriori eventuali elementi che si rendessero necessari per meglio individuare le caratteristiche dei titoli; il tutto stampato litograficamente.

Il prospetto reca:

le cornici del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampate in calcografia;

il valore nominale e il prezzo di emissione stampati in offset;

i fondini del corpo del titolo, del tagliando e delle cedole stampati in calcografia;

il numero del certificato, da riportare nel corpo del titolo, nel tagliando e nelle cedole, nonché la firma del Ministro, stampati tipograficamente.

I colori impiegati per i vari tagli, rispettivamente, per le cornici e per il fondino sono:

taglio da lire 1 milione: bruno violaceo-bruno rossiccio;
taglio da lire 5 milioni: verde smeraldo -grigio;
taglio da lire 10 milioni: marrone-verde;
taglio da lire 50 milioni: rosso vivo-rosso violaceo;
taglio da lire 100 milioni: blu-arancio;
taglio da lire 500 milioni: blu intenso-verde smeraldo;
taglio da lire 1 miliardo: verde-grigio;
taglio da lire 10 miliardi: rosso porpora-viola malva,

mentre, per quanto attiene le legende, i colori medesimi risulteranno opportunamente accostati in diversa gradazione tra loro per l'intero sviluppo delle legende stesse.

La carta filigranata è colorata:

taglio da lire 1 milione: in rosso;
taglio da lire 5 milioni: in mattone;
taglio da lire 10 milioni: in azzurro;
taglio da lire 50 milioni: in celeste;
taglio da lire 100 milioni: in verde;
taglio da lire 500 milioni: in rosa;
taglio da lire 1 miliardo: in giallo;
taglio da lire 10 miliardi: in violetto.

Art. 10.

Gli oneri per interessi relativi all'anno 1994 faranno carico ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno stesso. Gli oneri per interessi relativi agli anni succesivi, nonché l'onere per il rimborso del capitale gravante sull'anno finanziario 1998, faranno carico ad appositi capitoli che verranno istituiti nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni stessi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 3 maggio 1993

Il direttore generale: DRAGHI

AVVERTENZA.

Provvedimento non più soggetto al controllo preventivo da parte della Corte dei conti, ai sensi dell'art 7 del decreto-legge 15 maggio 1993, n. 143.

ALLEGATO

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
1	1000	BANCA D'ITALIA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA D'ITALIA CODICE FISCALE: 00997670583	81 673 903	81 674 000	97
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	81 673 903	81.674 000	97

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
2	1005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 AGIP PETROLI SPA CODICE FISCALE: 02929200588	3 858 244	3 859 000	756
2 AGIP PLAS PRODUZ. LUBRIF. ADDIT SOLVENTI SPA CODICE FISCALE: 00885821009	494.922	495 000	78
3 BANCA NAZIONALE DEL LAVORO CODICE FISCALE: 00651990582	78 641 412	78 642 000	588
4 CAPITALCONSULT SPA CODICE FISCALE: 00476140587	532 197	533 000	803

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
2	1005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
5 CHEMFIN SPA CODICE FISCALE 02099260156	769 619	770 000	381
6 DALMINE SPA CODICE FISCALE 00680620150	1 435 196	1 436 000	804
7 ENICHEM ELASTOMERI SRL CODICE FISCALE: 08572190158	233 644	234 000	356
8 ENICHEM SINTESI S.P.A. CODICE FISCALE: 02761650825	247 258	248 000	742
9 ENICHEM SYNTHESIS SPA CODICE FISCALE: 03567280825	293 135	294 000	865
10 ENTE NAZIONALE IDROCARBURI CODICE FISCALE: 00484960588	606 697 132	606 698 000	868
11 IMMOBILIARE METANOPOLI SPA CODICE FISCALE: 00755350154	1 777 285	1 778 000	715
12 ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE CODICE FISCALE: 80078750587	1 146 333	1 147 000	667

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
2	1005	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
13 MONTEFIBRE S P.A. CODICE FISCALE 00856060157	47 625 115	47 626 000	885
14 NUOVA SAME SPA CODICE FISCALE: 07199190153	315 194	316 000	806
15 SOCIETA' FINANZIAMENTI IDROCARBURI - SOFID SPA CODICE FISCALE: 00448770586	24 859 568	24 860 000	432
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	768 926 254	768 936 000	9 746

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
3	1010	BANCO DI NAPOLI ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCO DI NAPOLI ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO CODICE FISCALE: 00397500638	148 151 658	148 152 000	342
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	148 151 658	148 152 000	342

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
4	1025	ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ALENIA SPAZIO S.P.A. CODICE FISCALE: 01022960668	1 103 476	1 104 000	524
2 FERRUZZI FINANZIARIA S.P.A CODICE FISCALE: 00168420396	32 345 884	32 346 000	116
3 FIAT AUTO SPA CODICE FISCALE: 02285320012	20 535 277	20 536 000	723
4 FIAT AVIO SPA CODICE FISCALE: 01661400018	3 758 021	3 759 000	979
5 INNOCENTI MILANO SPA CODICE FISCALE: 07640840158	1 317 452	1 318 000	548
6 ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO S P A CODICE FISCALE: 06210280019	24 202 843	24 203 000	157
7 STET SOCIETA'FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI CODICE FISCALE 00471850016	1 548 465	1 549 000	535
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	84 811 418	84 815 000	3 582

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
5	1030	MONTE DEI PASCHI DI SIENA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 LE ASSICURAZIONI D ITALIA S P A CODICE FISCALE: 00701890584	8 875.362	8 876 000	638
2 MONTE DEI PASCHI DI. SIENA - AZIENDA BANCARIA CODICE FISCALE: 00116670522	5 146 001	5 147 000	999
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	14 021 363	14 023 000	1 637

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
6	2002	BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 AGRICOLA FINANZIARIA SPA CODICE FISCALE: 01174030153	221 981.842	221 982 000	158
2 ALITALIA LINEE AEREE ITALIANE S P A CODICE FISCALE: 00476680582	211 912	212 000	88
3 AVIOFER SPA CODICE FISCALE: 00800510158	203 075	204 000	925

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
6	2002	BANCA COMMERCIALE ITALIANA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
4 BANCA COMMERCIALE ITALIANA SPA CODICE FISCALE: 01255270157	10 590 856	10 591 000	144
5 FINANZIARIA ERNESTO BREDA SPA CODICE FISCALE: 00731630158	9 612 003	9 613 000	997
6 FONDO PENSIONI PER IL PERSONALE COMIT CODICE FISCALE: 80017110158	973.539	974 000	461
7 ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE CODICE FISCALE: 00443630587	568 744 269	568 745 000	731
8 ITALTEKNA SPA CODICE FISCALE: 01529880583	497 373	498 000	627
9 SNAMPROGETTI S.P.A. CODICE FISCALE 00778450155	5 676 363	5 677 000	637
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	818 491 232	818 496 000	4 768

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
7	2008	CREDITO ITALIANO SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ALENIA-AERITALIA & SELENIA S P A CODICE FISCALE: 00289450637	2 365 189	2 366 000	811

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
7	2008	CREDITO ITALIANO SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
2 BREDA MECCANICA BRESCIANA SPA CODICE FISCALE: 00284620176	4 138 225	4 139 000	775
3 CREDITO ITALIANO SPA BANCA DI INTERESSE NAZIONALE CODICE FISCALE: 00348170101	2 456 478	2 457 000	522
4 PIRELLI SPA CODICE FISCALE 00886890151	17 150 902	17 151 000	98
5 UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI CODICE FISCALE: 02450930587	30 253 429	30 254 000	571
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	56 364 223	56 367 000	2 777

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
8	3000	ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI SPA CODICE FISCALE: 00714630159	320 549	321 000	451
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	320 549	321 000	451

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
9	3002	BANCA DI ROMA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 AEROPORTI DI ROMA SOCIETA PER LA GESTIONE DEL SISTEMA A CODICE FISCALE 01252030588	185.201	186.000	799
2 BANCO DI ROMA SPA CODICE FISCALE: 00392470589	156,952.190	156.953.000	810
3 BANCO DI SANTO SPIRITO S P A CODICE FISCALE: 00644990582	26 906.610	26 907.000	390
4 CASSA DI RISPARMIO DI ROMA CODICE FISCALE: 00813700580	372.239	373.000	761
5 COMERINT S P A CODICE FISCALE 00394440580	704.360	705.000	640
6 SOCIETA FINANZIARIA FINSIDER PER AZIONI IN LIQ CODICE FISCALE: 00409940582	71 692 778	71 693 000	222
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	256 813 378	256 817 000	3 622

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
10*	3098	BANCA C STEINHAUSLIN E C S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA C STEINHAUSLIN E C S P A CODICE FISCALE: 00518870480	1 502 504	1 503 000	496
OTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 502 504	1 503 000	496

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
11	3116	BANCA DEL CIMINO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DEL CIMINO S.P.A. CODICE FISCALE: 00058090564	4 739 724	4 740 000	276
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	4 739 724	4 740 000	276

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
12	3124	BANCA DEL FUCINO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DEL FUCINO S.P.A. CODICE FISCALE: 00694710583	2 597 307	2 598 000	693
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 597 307	2 598 000	693

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
13	3140	BANCA DEL SALENTO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DEL SALENTO S.P.A. CODICE FISCALE: 00143640753	419 778	420 000	222
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	419 778	420 000	222

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
14	3192	SOCIETA' DI BANCHE SICILIANE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 SOCIETA' DI BANCHE SICILIANE SPA CODICE FISCALE: 00120630876	3 447 927	3.448 000	73
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	3 447 927	3 448 000	73

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
15	3216	INABANCA-MARINO SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI CODICE FISCALE: 00562010587	43 673 242	43 674 000	758
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	43 673 242	43 674 000	758

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
16	3240	BANCA DI TRENTO E BOLZANO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DI TRENTO E BOLZANO CODICE FISCALE: 00158350223	900 161	901 000	839
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	900 161	901 000	839

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
17	3253	BANCA FEDERICO DEL VECCHIO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA FEDERICO DEL VECCHIO S P A CODICE FISCALE: 00609910484	1 250 693	1 251 000	307
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 250 693	1 251 000	307

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
18	3296	BANCA FIDEURAM SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA FIDEURAM SPA CODICE FISCALE: 00714540150	2 916.888	2.917 000	112
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 916.888	2.917.000	112

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
19	3312	BANCA MERCANTILE ITALIANA SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA MERCANTILE ITALIANA SPA CODICE FISCALE: 00393350483	6 506 213	6 507 000	787
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	6 506 213	6 507 000	787

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
20	3328	BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA SPA CODICE FISCALE: 00537070583	137 123 142	137 124 000	858
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	137 123 142	137 124 000	858

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
21	3360	BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA PROVINCIALE LOMBARDA S P A CODICE FISCALE: 00208230169	905 913	906 000	87
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	905 913	906 000	87

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
22	3372	BANCA SANNITICA SOCIETA PER AZIONI

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA SANNITICA SOCIETA PER AZIONI CODICE FISCALE: 00058200627	1 246 792	1 247 000	208
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 246 792	1 247 000	208

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
23	3376	BANCA S PAOLO DI BRESCIA SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA S PAOLO DI BRESCIA SPA CODICE FISCALE: 00347040172	498 602	499.000	398
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	498 602	499.000	398

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
24	3388	BANCA STABIESE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA STABIESE SPA CODICE FISCALE: 00275490639	510.724	511 000	276
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	510.724	511 000	276

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
25	3428	BANCO DI CREDITO SICILIANO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCO DI CREDITO SICILIANO CODICE FISCALE: 00066300849	1 035 054	1 036.000	946
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 035.054	1 036.000	946

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
26	3440	BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA SPA CODICE FISCALE: 01181770155	1 479 764	1 480 000	236
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 479 764	1 480 000	236

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
27	3480	BANCO S GEMINIANO E S PROSPERO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO CODICE FISCALE: 00282300367	105 950	106 000	50
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	105 950	106 000	50

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
28	3516	CREDITO COMMERCIALE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CREDITO COMMERCIALE SPA CODICE FISCALE: 00132550195	4 724 659	4 725 000	341
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	4 724 659	4 725 000	341

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
29	3556	CREDITO ROMAGNOLO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CREDITO ROMAGNOLO S.P.A. CODICE FISCALE: 00303060370	2.709 932	2.710.000	68
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2.709.932	2 710 000	68

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
30	3584	BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI CODICE FISCALE: 00811030584	9.841.317	9 842 000	683
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	9.841.317	9 842 000	683

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
31	5000	ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE S P.A CODICE FISCALE: 00410710586	1.394.228	1 395 000	772
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 394.228	1 395 000	772

N.B. GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA.

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
32	5024	BANCA AGRICOLA MANTOVANA SCRL

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA AGRICOLA MANTOVANA SCRL CODICE FISCALE: 00141280206	380 539	381 000	461
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	380 539	381 000	461

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
33	5044	BANCA CATTOLICA POPOLARE S R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA CATTOLICA POPOLARE S R L CODICE FISCALE: 00409170727	758 270	759 000	730
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	758 270	759 000	730

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
34	5106	BANCA POPOLARE SUD PUGLIA SOC COOP A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE SUD PUGLIA SOC COOP A R L CODICE FISCALE: 01772010755	319 849	320 000	151
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	319 849	320 000	151

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
35	5132	BANCA DEL POPOLO BANCA POPOLARE SOC COOP A RESP LIM

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DEL POPOLO BANCA POPOLARE SOC COOP A RESP LIM CODICE FISCALE: 00058890815	2 398 149	2 399 000	851
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 398 149	2 399 000	851

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
36	5141	BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC COOP A R L SEDE SOCIALE SIRACU

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA DI CREDITO POPOLARE SOC COOP.A R L SEDE SOCIALE S CODICE FISCALE: 00059750893	6 036 719	6 037 000	281
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	6 036 719	6 037 000	281

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
37	5164	BANCA POPOLARE DI LODI SOC COOP A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI LODI SOC COOP A R L CODICE FISCALE: 00691360150	156 532	157 000	468
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	156 532	157 000	468

N B. GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
38	5188	BANCA POPOLARE DI VERONA-SOC COOP DI CREDITO A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI VERONA-SOC COOP DI CREDITO A R.L CODICE FISCALE: 00275580231	740.303	741 000	697
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	740 303	741 000	697

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
39	5230	BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE ABRUZZESE MARCHIGIANA CODICE FISCALE: 00545090672	7.612.067	7.613.000	933
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	7 612 067	7 613 000	933

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
40	5244	BANCA POPOLARE ANDRIESE-SOC COOP.A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE ANDRIESE-SOC COOP A R L CODICE FISCALE: 00365430727	195.563	196 000	437
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	195 563	196 000	437

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
41	5256	BANCA POPOLARE DI CROTONE

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI CROTONE CODICE FISCALE: 00093640795	2 292 450	2 293 000	550
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 292 450	2 293 000	550

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
42	5385	BANCA POPOLARE DELLA MURGIA SOC COOP A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DELLA MURGIA SOC COOP A R L CODICE FISCALE: 00307300723	1 370 496	1 371 000	504
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 370 496	1 371 000	504

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
43	5408	BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO S C R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO S C R L CODICE FISCALE: 00674550157	734 553	735 000	447
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	734 553	735 000	447

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
44	5418	BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA SOC COOPERATIVA A RE

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI ASOLO E MONTEBELLUNA SOC COOPERATIVA CODICE FISCALE: 00208740266	706 174	707 000	826
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	706 174	707 000	826

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
45	5460	BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO SOC. COOP. A R.L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI CASTELFRANCO VENETO SOC. COOP A R L. CODICE FISCALE: 00173640269	988 615	989 000	385
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	988 615	989 000	385

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
46	5512	BANCA POPOLARE DI CREMONA SOC COOPERATIVA A RESPONS LIMITATA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI CREMONA SOC COOPERATIVA A RESPONS LIM CODICE FISCALE: 00106600190	455.535	456 000	465
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	455 535	456 000	465

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA.

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
47	5584	BANCA POPOLARE DI MILANO S C R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI MILANO S C R L CODICE FISCALE: 00715120150	1 046 989	1 047 000	11
2 ITALTECNASUD CON.ZIO TRA SOC DEL GRUPPO ITALSTAT CODICE FISCALE: 01400241004	811 494	812 000	506
3 IVECO AIFO SPA CODICE FISCALE: 00717410153	1 045 790	1 046 000	210
4 LIQUIPIBIGAS S.P.A. CODICE FISCALE 08629820153	080 002	1 081 000	998
5 SNIA BPD SPA CODICE FISCALE 00736220153	798 304	799 000	696
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	4 782 579	4 785 000	2 421

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
48	5608	BANCA POPOLARE DI NOVARA SOCIETA' COOPERATIVA A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI NOVARA SOCIETA' COOPERATIVA A R L CODICE FISCALE: 00109290031	409 141	410 000	859
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	409 141	410 000	859

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
49	5616	BANCA POPOLARE VENETA - SOC COOP A RESPONSABILITA' LIMITATA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE VENETA - SOC COOP A RESPONSABILITA' LIMI CODICE FISCALE: 00211820287	1 723 727	1 724 000	273
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 723 727	1 724 000	273

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
50	5704	BANCA POPOLARE DI SPOLETO-SOCIETA COOPERATIVA A RESPONSABILI

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE DI SPOLETO-SOCIETA COOPERATIVA A RESPONS CODICE FISCALE: 00185080546	944 769	945 000	231
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	944 769	945 000	231

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
51	5776	BANCA POPOLARE SANTA VENERA SOC COOP A R L

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA POPOLARE SANTA VENERA SOC COOP A R L CODICE FISCALE: 00205310873	1 296 210	1 297 000	790
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 296 210	1 297 000	790

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
52	5824	CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA BANC

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI SOVVENZIONI E RISPARMIO FRA IL PERSONALE DELLA CODICE FISCALE: 00532040581	169 676	170 000	324
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	169 676	170 000	324

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
53	6005	CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V E PER LE PROVINCE SICILIANA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V E PER LE PROVINCE SICILI CODICE FISCALE: 00174820829	85 180 863	85 181 000	137
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	85 180 863	85 181 000	137

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
54	6010	CASSA DEI RISPARMI DI FORLI S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DEI RISPARMI DI FORLI S P A CODICE FISCALE: 00182270405	2 251 221	2 252 000	779
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 251 221	2 252 000	779

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
55	6030	CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA CODICE FISCALE: 00057340119	1 728 631	1 729 000	369
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 728 631	1 729 000	369

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
56	6040	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA CODICE FISCALE: 00098090665	1 250 797	1 251 000	203
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 250 797	1 251 000	203

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
57	6065	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI VITERBO SPA CODICE FISCALE: 01383000567	3 929 759	3 930 000	241
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	3 929 759	3 930 000	241

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
58	6070	CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFİCATI	ARROTONDAMENTO
1 AGIP - NORTH AFRICA E MIDDLE EAST - LTD CODICE FISCALE 06597640157	780 294	781 000	706
2 AGIP AFRICA LDT. CODICE FISCALE: 06597600151	2 750 926	2 751 000	74
3 AGIP CANADA LTD. CODICE FISCALE: 06597560157	34 287	35 000	713
4 AGIP ENERGY AND NATURAL RESOURCES NIGERIA LTD CODICE FISCALE: 06597630158	48 023	49 000	977
5 AGIP OVERSEAS LTD CODICE FISCALE: 06597660155	1 661 931	1 662 000	69
6 AGIP RECHERCHES CONGO BRAZZAVILLE S A CODICE FISCALE: 06598060157	1 093 073	1 094 000	927
7 AGIP SPA CODICE FISCALE 07541600156	632 310	633 000	690
8 AGIP SPA CODICE FISCALE: 00464580588	102 066 193	102 067 000	807

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
58	6070	CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
9 CARIPLO-CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE SPA CODICE FISCALE: 10516020152	14 426 294	14 427 000	706
10 IEOC CO INC CODICE FISCALE: 06597520151	542 021	543 000	979
11 NIGERIAN AGIP OIL COMPANY LTD NAOC CODICE FISCALE: 06597580155	951 228	952 000	772
12 NORSK AGIP A/S CODICE FISCALE: 06597610150	452 624	453 000	376
13 PARTECIPAZIONI FINANZIARIE S P A CODICE FISCALE: 00153220249	62 318 812	62 319 000	188
14 SNAM SPA CODICE FISCALE 09104270153	9 449 208	9 450 000	792
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	197 207 224	197 216 000	8 776

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
59	6085	CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI ASTI CODICE FISCALE: 00060550050	4 768 740	4 769 000	260
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	4 768 740	4 769 000	260

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
60	6090	CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA CODICE FISCALE: 00209530021	3.986 648	3 987 000	352
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	3 986 648	3 987 000	352

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
61	6160	CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE SPA CODICE FISCALE: 04385190485	3 349 856	3 350 000	144
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	3 349 856	3 350 000	144

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
62	6200	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA CODICE FISCALE: 00203680467	1.310.873	1.311 000	127
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 310 873	1 311 000	127

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
63	6205	CASSA DI RISPARMIO DI LUGO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI LUGO S P A CODICE FISCALE: 01188810392	483 852	484.000	148
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	483 852	484 000	148

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
64	6245	CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E LORETO APRUTINO CODICE FISCALE: 00058000688	4 272 819	4 273 000	181
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	4 272 819	4 273 000	181

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
65	6270	CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA CODICE FISCALE: 00070460399	932.391	933 000	609
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	932 391	933 000	609

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
66	6275	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA CODICE FISCALE: 00165770355	5 563 411	5 564 000	589
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	5 563 411	5 564 000	589

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
67	6295	CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI SALUZZO S P A CODICE FISCALE: 00243830049	2 695 474	2 696 000	526
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 695 474	2 696 000	526

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
68	6300	CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA CODICE FISCALE: 01217600509	963 757	964 000	243
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	963 757	964 000	243

N B. GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
69	6320	BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S P A.

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO S P A CODICE FISCALE: 00773580014	2 054 047	2 055 000	953
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2.054 047	2 055 000	953

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
70	6330	CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S P A

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO S P A CODICE FISCALE: 00110540226	14 492 391	14 493 000	609
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	14 492 391	14 493 000	609

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
7	6350	CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI SPA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI VERCELLI SPA CODICE FISCALE: 00199550021	2 536 691	2 537 000	309
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	2 536 691	2 537 000	309

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
72	6370	CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA CODICE FISCALE: 00172450504	210 589	211 000	411
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	210 589	211 000	411

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
73	6915	MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI LUCCA BANCA DEL MONTE

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 MONTE DI CREDITO SU PEGNO DI LUCCA BANCA DEL MONTE CODICE FISCALE: 00130620461	356 200	357 000	800
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	356 200	357 000	800

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
74	8000	ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE CODICE FISCALE: 00983621004	152 115	153 000	885

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
74	8000	ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
2 ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE RURALI ED ARTIGIANE CODICE FISCALE: 01294700586	6 113 905	6 114 000	95
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	6 266 020	6 267 000	980

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
75	8327	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP. DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ROMA CODICE FISCALE: 01275240586	3 802 059	3 803 000	941
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	3 802 059	3 803 000	941

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
76	8519	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FANO SOCIETA COOPERATIVA A RES

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FANO SOCIETA COOPERATIVA CODICE FISCALE: 00131220410	922 514	923 000	486
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	922 514	923 000	486

N B GLI IMPORTI SONO ESPRESSI IN MIGLIAIA

AZIENDE DI CREDITO IN PROPRIO E/O MANDATARIE

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
77	8556	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLI SOC COOP ARL

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FORLI SOC COOP ARL CODICE FISCALE: 00124950403	772 913	773 000	87
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	772 913	773 000	87

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
78	8931	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO SOC COOP A RESP LIMITAT

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VITERBO SOC COOP A RESP LI CODICE FISCALE: 00057680563	1 886 363	1 887 000	637
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	1 886 363	1 887 000	637

PROG	CODICE ABI	DENOMINAZIONE
79	10601	ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO

CREDITORE D'IMPOSTA	IMP DA RIMBORSARE	IMPORTO CERTIFICATI	ARROTONDAMENTO
1 ISTITUTO MOBILIARE ITALIANO CODICE FISCALE: 00448420588	10 674 616	10 675 000	384
TOTALE IMPORTI PER L'AZIENDA DI CREDITO	10 674 616	10 675 000	384

TOTALE IMPORTO RIMBORSATO: 2.857.427.127.000

TOTALE IMPORTO CERTIFICATO: 2.857.497.000.000

TOTALE ARROTONDAMENTO: 69.873.000

NUMERO CONTRIBUENTI: 135

93A3228

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

UNIVERSITÀ DI TRIESTE

DECRETO RETTORALE 9 aprile 1993

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 787 AG del 31 ottobre 1992 che condizionava sospensivamente la pubblicazione della modifica allo statuto dell'Università degli studi di Trieste al parere favorevole del Consiglio universitario nazionale;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 31 ottobre 1992;

Visto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, che ha approvato il piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1991-93;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1992;

Preso atto che la facoltà di economia e commercio nell'adunanza del 27 gennaio 1993, proponendo la modifica dello Statuto relativa al conferimento — per trasformazione della scuola diretta a fini speciali per operatori economici dei servizi turistici — del diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici, si è adeguata al parere espresso dal Consiglio universitario nazionale;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico in data 19 febbraio 1993 e dal consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste nell'adunanza del 25 febbraio 1993;

Visto il decreto ministeriale 31 luglio 1992 «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di diploma universitario dell'area economica» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 255 del 29 ottobre 1992;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati in premessa, è ulteriormente modificato con l'inserimento dopo l'art. 56 dei seguenti articoli con conseguente scorrimento della numerazione:

Corso di diploma universitario triennale in economia e gestione dei servizi turistici (trasformazione della scuola diretta a fini speciali per operatori economici dei servizi turistici).

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso può essere stabilito annualmente dal senato accademico sentito il Consiglio di facoltà in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990. Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal consiglio di facoltà. Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti leggi.

Il piano di studi comprende sei insegnamenti fondamentali, l'equivalente di sei insegnamenti annuali scelti tra i caratterizzanti il corso di diploma e altri insegnamenti equivalenti a quattro annualità.

Sono insegnamenti fondamentali:

economia aziendale;
istituzioni di economia;
istituzioni di diritto privato;
istituzioni di diritto pubblico;
statistica;
matematica per le scienze sociali.

Sono insegnamenti caratterizzanti:

Area economica:

economia dell'ambiente;
economia dell'arte e della cultura;
economia del turismo;
economia dei trasporti;
geografia del turismo;
politica economica;
storia del turismo.

Area aziendale:

economia e direzione delle imprese di viaggio e di trasporto;
economia e direzione delle imprese turistiche;
gestione finanziaria e valutaria;
marketing;
metodologia e determinazioni quantitative di azienda;
organizzazione dei sistemi informativi aziendali;
organizzazione delle aziende turistiche.

Area giuridica:

diritto commerciale;
diritto dei trasporti;
diritto pubblico dell'economia;
legislazione bancaria;
legislazione del turismo.

Area matematico-statistica:

statistica del Turismo.

Altre aree:

sociologia del turismo,
psicologia del lavoro e associata;
psicologia sociale.

Sono insegnamenti opzionali:

lingua inglese;
lingua francese;
lingua tedesca;
lingua spagnola;
economia monetaria;
economia del lavoro;
economia dello sviluppo;
economia della popolazione;
economia dei Paesi in via di sviluppo;
econometria;
economia matematica;
economia agraria;
economia dei mercati agricoli e forestali;
economia e politica agraria comparata;
matematica attuariale;
matematica per le applicazioni economiche e finanziarie;
economia e finanza delle assicurazioni;
modelli matematici per i mercati finanziari;
programmazione;
analisi dei dati;
elaborazione automatica dei dati per le decisioni economiche e finanziarie;
demografia;
diritto internazionale;
diritto privato comparato;
diritto delle assicurazioni;
merceologia;
merceologia dei prodotti alimentari;
merceologia delle risorse naturali;
tecnologia dei cicli produttivi;
geografia applicata;
finanza aziendale;
marketing;
organizzazione delle aziende di credito;
organizzazione delle aziende di viaggio e di trasporto;
organizzazione e controllo aziendale;
economia delle aziende di assicurazione;
economia e tecnica dell'assicurazione;
tecnica di borsa.

La facoltà decide all'inizio di ogni anno accademico quali insegnamenti caratterizzanti e opzionali verranno attivati.

Il piano di studi per il conseguimento del diploma universitario in economia e gestione dei servizi turistici, nel complesso degli insegnamenti fondamentali, caratterizzanti ed altri, deve comprendere almeno tre insegnamenti dell'area economica, almeno quattro insegnamenti dell'area aziendale, almeno tre insegnamenti dell'area giuridica e almeno tre insegnamenti dell'area matematico-statitica.

Le attività didattiche sono integrate con non meno di duecento ore di esercitazioni pratiche distribuite tra i vari insegnamenti. La struttura didattica competente, per l'approfondimento della formazione professionale specifica del corso di diploma, può organizzare la permanenza degli studenti, sotto la sorveglianza di un tutore, presso aziende, enti o altri organismi per stages della durata da tre a sei mesi.

Il diploma universitario triennale si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti a sedici annualità, le prove di idoneità richieste (una lingua straniera moderna e conoscenze informatiche di base) ed il colloquio finale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 9 aprile 1993

Il rettore

93A3231

DECRETO RETTORALE 16 aprile 1993.

Modificazioni allo statuto dell'Università.

IL RETTORE

Visto il decreto rettorale n. 788/AG del 31 ottobre 1992 che condizionava sospensivamente la pubblicazione della modifica allo statuto dell'Università degli studi di Trieste al parere favorevole del Consiglio universitario nazionale;

Visto il parere espresso dal Consiglio universitario nazionale nell'adunanza del 31 ottobre 1992;

Visto lo statuto dell'Università di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vista la legge 21 febbraio 1980, n. 28;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Vista la legge 9 maggio 1989, n. 168;

Vista la legge 19 novembre 1990, n. 341;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, che ha approvato il piano di sviluppo dell'Università per il triennio 1991-93;

Visto il decreto ministeriale 31 gennaio 1992;

Preso atto che la facoltà di economia e commercio nell'adunanza del 9 febbraio 1993, proponendo la modifica dello statuto relativa al conferimento del diploma universitario in statistica, si è adeguata al parere espresso dal Consiglio universitario nazionale;

Viste le deliberazioni adottate dal senato accademico in data 19 marzo 1993 e dal consiglio di amministrazione dell'Università di Trieste nell'adunanza del 25 febbraio 1993;

Visto il decreto ministeriale 21 ottobre 1992 «Modificazioni all'ordinamento didattico universitario relativamente ai corsi di studio della facoltà di scienze statistiche, demografiche e attuariali» pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 1993;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati in premessa, è ulteriormente modificato con l'inserimento dopo l'art. 57 dei seguenti articoli con conseguente scorrimento della numerazione:

Corso di diploma universitario triennale in statistica

Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso può essere stabilito annualmente dal senato accademico sentito il consiglio di facoltà in base alle strutture disponibili, alle esigenze del mercato del lavoro e secondo i criteri generali fissati dal Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica ai sensi dell'art. 9, comma 4, della legge n. 341/1990. Le modalità delle eventuali prove di ammissione sono stabilite dal consiglio di facoltà. Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti leggi.

Il piano di studi comprende cinque insegnamenti fondamentali, cinque insegnamenti caratterizzanti ed altri tre insegnamenti per un numero complessivo di tredici annualità ed un laboratorio statistico-informatico.

Sono insegnamenti fondamentali:

analisi matematica;
analisi dei dati;
statistica;
calcolo delle probabilità;
basi di dati e sistemi informativi.

Sono insegnamenti caratterizzanti:

statistica economica (o altro insegnamento dell'area statistica economica e/o statistica aziendale);
demografia (o altro insegnamento dell'area demografica);
statistica sociale (o altro insegnamento dell'area statistica sociale);
due insegnamenti scelti nelle aree statistica economica, statistica aziendale, demografia, statistica sociale, statistica biomedica.

Le indicazioni delle aree disciplinari fanno riferimento a quelle specificate nel decreto ministeriale di riordino dei corsi di studio delle facoltà di scienze statistiche.

Sono insegnamenti opzionali:

istituzioni di diritto privato;
istituzioni di diritto pubblico;
geometria analitica;
lingua inglese;
lingua tedesca;
lingua francese;
lingua spagnola;
istituzioni di economia politica;
statistica metodologica;
matematica finanziaria e istituzioni di matematica attuariale;
tecnica attuariale delle assicurazioni libere sulla vita;
tecnica attuariale delle assicurazioni contro i danni;
tecnica attuariale delle assicurazioni sociali;
sociologia;
statistica assicurativa;
teoria dei giochi e delle decisioni;
ricerca operativa;
programmazione per calcolatori elettronici;
principi e tecnica delle applicazioni meccanografiche ed elettroniche;
statistica matematica;
economia politica;
politica economica e finanziaria;
econometria;
economia matematica;
economia aziendale;
tecnica delle ricerche di mercato;
geografia economica;
geografia applicata;
metodologie e determinazioni quantitative d'azienda;
biologia generale;
ecologia.

La facoltà decide all'inizio di ogni anno accademico quali insegnamenti caratterizzanti e opzionali verranno attivati.

Il diploma universitario triennale si consegue dopo aver superato gli esami di profitto per insegnamenti equivalenti a tredici annualità, le prove di idoneità richieste (una lingua straniera moderna e conoscenze informatiche di base) ed il colloquio finale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trieste, 16 aprile 1993

Il rettore

93A3232

TESTI COORDINATI E AGGIORNATI

Testo del decreto-legge 8 aprile 1993, n. 102 (in *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 82 dell'8 aprile 1993), **coordinato con la legge di conversione 1° giugno 1993, n. 178** (in questa stessa *Gazzetta Ufficiale* alla pag. 3), **recante: «Disposizioni urgenti per il funzionamento del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni».**

AVVERTENZA:

Il testo coordinato qui pubblicato è stato redatto dal Ministero di grazia e giustizia ai sensi dell'art. 11, comma 1, del testo unico delle disposizioni sulla promulgazione delle leggi, sull'emanazione dei decreti del Presidente della Repubblica e sulle pubblicazioni ufficiali della Repubblica italiana, approvato con D.P.R. 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni del decreto-legge, integrate con le modifiche apportate dalla legge di conversione. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui riportati.

Le modifiche apportate dalla legge di conversione sono stampate con caratteri corsivi.

A norma dell'art. 15, comma 5, della legge 23 agosto 1988, n. 400 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri), le modifiche apportate dalla legge di conversione hanno efficacia dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

Il comma 2 dell'art. 1 della legge di conversione del presente decreto prevede che: «Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti prodottisi ed i rapporti giuridici sorti sulla base del decreto-legge 8 febbraio 1993, n. 30». Il D.L. n. 30/1993, di contenuto pressoché analogo al presente decreto, non è stato convertito in legge per decorrenza dei termini costituzionali (il relativo comunicato è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 84 del 10 aprile 1993).

Art. 1.

1. A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, cessano di far parte del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni i cinque rappresentanti elettivi del personale, nonché i dirigenti e i funzionari della soppressa Azienda di Stato per i servizi telefonici.

2. I componenti del consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, che non siano membri di diritto, durano in carica quattro anni.

3. Per la validità delle adunanze del consiglio di amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; a parità di voti prevale il voto del presidente.

4. (*Soppresso dalla legge di conversione*).

Art. 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

93A3266

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

CORTE SUPREMA DI CASSAZIONE

Annuncio di una proposta di legge di iniziativa popolare

Ai sensi degli articoli 7 e 48 della legge 25 maggio 1970, n. 352, si annuncia che la cancelleria della Corte suprema di cassazione, in data 21 aprile 1993, ha raccolto a verbale e dato atto della dichiarazione resa da undici cittadini italiani, muniti dei prescritti certificati elettorali, di voler promuovere una proposta di legge di iniziativa popolare dal titolo: «Riconoscimento validità Biennio Formazione Professionale di base per innalzamento diritto-dovere all'istruzione a 16 anni».

Dichiarano altresì di eleggere domicilio presso Opera diocesana Giovanni XXIII - Centro formazione professionale - Via Piangipane n. 429 - 48020 Piangipane (Ravenna) - tel. 0544/418616.

93A3267

MINISTERO DELL'INTERNO

Dichiarazione dello stato di dissesto finanziario del comune di Napoli

Il consiglio comunale di Napoli con deliberazione n. 145 del 3 maggio 1993, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario con ricorso alle procedure di risanamento previste dall'art. 25 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 66, convertito dalla legge 24 aprile 1989, n. 144, e successive modificazioni.

Con decreto del Presidente della Repubblica del 25 maggio 1993 è stata nominata la commissione straordinaria di liquidazione nelle persone del dott. Antonio Daloiso, del rag. Maurizio Ciriani e del dott. Michele Natale per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregressi e per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti del predetto comune.

93A3242

MINISTERO DELLA DIFESA

Autorizzazione al Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri ad accettare un'eredità

Con decreto ministeriale 18 febbraio 1993, registrato alla Corte dei conti il 3 maggio 1993, registro n. 20 Difesa, foglio n. 77, si autorizza il Fondo assistenza previdenza e premi per il personale dell'Arma dei carabinieri ad accettare l'eredità disposta dal sig. Filippo Dozzi.

93A3243

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Provvedimenti concernenti società cooperative

Con deliberazione n 2257 dell'11 maggio 1993 la giunta regionale ha revocato l'incarico di commissario liquidatore conferito al sig Luigi Jannaccone in relazione alle procedure di liquidazione della «Luca Carlevarijs - Soc coop a r l », con sede in Pasian di Prato, «Coop di consumo di Masarolis Soc. coop a r.l », con sede in Masarolis di Torreano e della «Soc agricola cooperativa di Subit - Soc. coop. a r.l.», con sede in Subit di Attimis, nominando in sua sostituzione la dott ssa Alda Picco, con studio in Udine, vicolo Repetella, 16

Con deliberazione n 2258 dell'11 maggio 1993 la giunta regionale ha revocato l'incarico di commissario liquidatore conferito al sig Luigi Jannaccone in relazione alle procedure di liquidazione della «So Co Sa. - Soc coop sviluppo agricolo - Soc coop a r l », con sede in Latisana, della «Ranch al Bosco - Soc. coop. a r.l », con sede in Udine e della «Latteria sociale turnaria di Teor - Soc. coop. a r.l.», con sede in Teor nominando in sua sostituzione il dott Claudio Piroddi residente in Buttrio, via Divisione Julia, 14.

Con deliberazione n. 2259 dell'11 maggio 1993 la giunta regionale ha revocato l'incarico di commissario liquidatore conferito al sig. Luigi Jannaccone in relazione alle procedure di liquidazione della «C T P & ICCI - Soc. coop. a r l.», con sede in Tolmezzo, della «Soc.coop. di prod. e lavoro D. Manin - Soc. coop. a r.l.», con sede in Udine e della «Friul magazzini carni e surgelati - Friulmacs - Soc. coop. a r.l.», con sede in Palmanova, nominando in sua sostituzione il dott. Roberto Corciulo con studio in Udine, via Cosattini, 20

93A3247

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Comunicato relativo al decreto del Ministro del tesoro 26 aprile 1993 concernente: «Modificazione allo statuto della Fondazione Banca del Monte di Parma». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 108 dell'11 maggio 1993)

Nell'allegato al decreto citato in epigrafe, riportato alla pag 7, prima colonna, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Art. *16*», si legga «Art *11*»

93A3248

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n 387001 Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G Verdi, 10) Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo	Descrizione	Importo
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari	
	- annuale	L 345.000
	- semestrale	L 188.000
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale	
	- annuale	L 63.000
	- semestrale	L 44.000
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee	
	- annuale	L 193.000
	- semestrale	L. 105.000
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali	
	- annuale	L 63 000
	- semestrale	L 44 000
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni	
	- annuale	L. 193.000
	- semestrale	L 105.000
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari ed ai fascicoli delle quattro serie speciali	
	- annuale	L. 664.000
	- semestrale	L. 366 000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale *parte prima prescelto con la somma di* **L. 98.000,** *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili* ogni 16 pagine o frazione	L 1 300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati ogni 16 pagine o frazione	L 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1 400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 7 350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1 300.000
Vendita singola per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1 500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4 000

N B — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983 — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 325.000
Abbonamento semestrale	L 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

* 4 1 1 1 0 0 1 3 1 0 9 3 *

L. 1.300